



Viaggio-Premio sui Campi Sacri alla Patria
Rovereto-Ossario del Monte Pasubio

santissima particolarmente per la caratteristica produzione dei vini e per la grandiosità di essa; quella che ebbe per mèta la visita alla città di Saluzzo ed alle Cartiere Burgo di Verzuolo, dove questo importante e vastissimo organismo industriale visitato in piena efficienza, vibrante di fervido operoso lavoro, lasciò nei partecipanti una magnifica impressione di disciplina, organizzazione, intelligenza e capacità impareggiabili; ed infine la visita alle importanti acciaierie di Aosta e Miniere di Cogne per la quale dai grandiosi moderni impianti siderurgici di Aosta gli allievi passarono con un crescendo di profonde impressioni alle ferventi ed operose Miniere di Cogne. Il Cav. Porino, ricordando con profonda gratitudine, l'accoglienza larga di signorile generosità che le Ditte suddette, tributarono agli allievi, rivolse ad esse un sentito e fervido ringraziamento.

Il Presidente fece quindi presente come lo

svolgimento di così grande e multiforme attività che richiese un lavoro di segreteria assai notevole e reso più delicato per il giro di una cospicua somma di denaro e per la distribuzione di migliaia di tessere, abbonamenti, oggetti scolastici, ecc.... si sia svolto con piena soddisfazione delle varie scuole; ed espresse il più vivo elogio al personale di segreteria di cui l'attenta cura e la solerte collaborazione, rappresentano sempre uno dei migliori coefficienti per il buon andamento dei vari servizi a cui attende il Patronato.

Per ultimo ricordò il V Pellegrinaggio compiuto sui Campi Sacri alla Patria, concesso come premio a ventitrè allievi delle nostre scuole, e che ostacolato da gravi difficoltà finanziarie, si poté effettuare grazie all'aiuto della nostra Civica Amministrazione e di benemeriti Enti cittadini. Dalle montagne arse e brulle che ancora portano i segni della grande ed asprissima guerra, al Monumentale Ossario del Pasubio; dai minuscoli Cimiteri di guerra sparsi sui pendii dei monti a quello più vasto e più suggestivo di Redipuglia, è un succedersi di impressioni incancellabili per le quali i nostri allievi tornarono certamente migliori ed animati da fede più calda e più consapevole. Il Presidente espresse inoltre l'augurio che la bella iniziativa che ha per scopo di compiere non la solita gita di piacere, ma un rito di fede, attraverso le belle regioni italiane lungamente sognate e contese, abbia a continuare quale vanto della nostra diletta città, ricca di energie materiali e morali che non possono venir meno, ma si accresceranno anzi, con l'esempio, sempre di più.

Il Cav. Porino chiuse quindi la sua lucida ed interessante relazione, dicendo che il Patronato concorde a pieno coi propositi della nuova era italiana che sente ed afferma, continua la sua operosità con immutato animo e con la più fervida energia protesa ad intensificare ogni mezzo di azione a favore di un sempre maggiore incremento dell'istruzione professionale. Disse ancora, che ognuno deve sentire la bontà